

Delibera n. 70/2016

**Definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali**

L'Autorità, nella sua riunione del 23 giugno 2016

- VISTO** l'art. 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato articolo 37, e, più specificamente:
- la lettera a), che stabilisce che l'Autorità *provvede "a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali fatte salve le competenze dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali di cui all'articolo 36 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti"*;
  - la lettera g), che, con riferimento al settore autostradale, attribuisce all'Autorità, tra gli altri, il compito di *"...definire gli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto"* ;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014;
- VISTA** la delibera n. 32/2015, del 23 aprile 2015, con la quale, ai sensi del riportato articolo 37, comma 2, lettera g), è stato avviato il procedimento per la definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali;
- VISTE** le delibere n. 52/2015 del 30 giugno 2015, n. 113/2015 del 17 dicembre 2015 e n. 42/2016 del 14 aprile 2016, con le quali il termine di conclusione del suddetto procedimento è stato prorogato, da ultimo, al 30 giugno 2016;
- CONSIDERATE** le risultanze dell'analisi economico – finanziaria effettuata dagli Uffici dell'Autorità sui dati storici di 23 società concessionarie, valutando, mediante il ricorso a metodologie quantitative, l'efficienza di scala e di costo dei gestori, con l'obiettivo di individuare, per confronto, la dimensione ottimale degli ambiti di gestione delle tratte autostradali;
- CONSIDERATO** che, nella fase di impostazione del Modello econometrico (di seguito: Modello) finalizzato ad elaborare tale analisi, l'Autorità ha acquisito, valutato e, ove ritenuto necessario, implementato, le osservazioni formulate dalle principali concessionarie autostradali e dall'associazione AISCAT, con riferimento, a titolo esemplificativo, alle variabili da includere nel Modello, alle funzioni da utilizzare nello stesso, alla

definizione dei prezzi unitari delle materie prime e dei servizi, ed al “panel” di dati da considerare come input;

**VISTA** la delibera n. 1/2016 del 14 gennaio 2016, con la quale è stata posta in consultazione la Misura di regolazione (“Definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali”) di cui all’allegato A alla medesima delibera;

**CONSIDERATE** le osservazioni pervenute nell’ambito della predetta consultazione da parte dei seguenti soggetti: FILT CGIL, CISL Reti, AISCAT e ATIVA S.p.A.;

**CONSIDERATO** che gli approfondimenti e le ulteriori attività di analisi effettuate a seguito delle osservazioni pervenute nell’ambito della fase di consultazione hanno, da un lato, confermato la robustezza delle risultanze del modello econometrico sviluppato dall’Autorità e, dall’altro, consentito di meglio precisare alcuni aspetti, relativi alla presenza di economie di scala a livello produttivo e strutturale per varie fasce dimensionali delle tratte autostradali oggetto di concessione, e quindi significativi ai fini di una più accurata definizione dei citati ambiti ottimali;

**VISTA** la Relazione istruttoria predisposta dagli Uffici relativa alla definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali;

**RITENUTO** a conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 32/2015, di approvare la misura concernente la definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali come formulata nella citata Relazione istruttoria;

su proposta del Segretario generale

#### **DELIBERA**

1. L’approvazione della misura di regolazione relativa alla definizione degli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, di cui all’allegato 1) alla presente delibera, che ne forma parte integrante e sostanziale.
2. La misura di regolazione di cui al punto 1, e la relativa relazione istruttoria, sono pubblicate sul sito web istituzionale dell’Autorità.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro i termini di legge, ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Torino, 23 giugno 2016

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all’originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente  
Andrea Camanzi